

Factsheet

Guida per i medici di famiglia per la visita dei richiedenti la patente di gruista

Dott. med. Thomas Amport, dott. med. David Miedinger, dott.ssa med. Claudia Pletscher

1. Premessa
2. Requisiti medici per i gruisti
3. Svolgimento della visita
4. Requisiti minimi e limitazioni di salute rilevanti
 - 4.1 Requisiti per la capacità visiva
 - 4.2 Requisiti per la capacità uditiva
 - 4.3 Limitazioni di salute rilevanti per l'attività

1. Premessa

La presente guida si occupa dei requisiti medici minimi per i richiedenti la patente di gruista. Essa dovrebbe supportare il medico che esegue la visita nelle sue riflessioni sull'apprrezzamento ed essere un ausilio per valutare l'indicazione all'estensione degli accertamenti da parte della medicina del lavoro della Suva. L'attività di gruista è legata a certi requisiti medici minimi che sono stati elaborati basandosi sulle disposizioni di legge per la guida dei motoveicoli secondo la legge sulla circolazione stradale, sul manuale delle perizie di medicina del traffico del gruppo di lavoro per la medicina del traffico della Società svizzera di medicina legale e sul principio G25 delle Associazioni professionali tedesche per la prevenzione in medicina del lavoro dal titolo «Fahr-, Steuer- und Überwachungstätigkeiten». L'idoneità può essere messa in dubbio in caso di alcuni quadri clinici rilevanti per la sicurezza sul lavoro, nel senso di una messa in pericolo della propria persona.

Nella guida verranno presentati e commentati i requisiti medici minimi e i quadri clinici più importanti.

LAINF, OPI, Ordinanza sulle gru, artt. 5, 9 -10, direttiva CFSL 6508.

2. Requisiti medici per i gruisti

I requisiti minimi si riferiscono alle condizioni generali per la guida sicura di una gru, non limitate nel tempo e non correlate a eventi. A questi appartengono un certo numero di capacità fisiche e psichiche che devono essere stabilmente presenti. Esse comprendono una buona capacità visiva, una sufficiente capacità uditiva che permetta di comprendere i segnali e gli avvertimenti acustici, l'assenza di vertigini in modo da poter salire e percorrere in sicurezza i camminatoi e i ponti della gru situati ad altezze elevate.

3. Svolgimento della visita

Solitamente chi richiede la patente di gruista porta alla visita il modulo prestampato rilasciato dal centro di formazione autorizzato (es. campus di Sursee) e ha compilato un questionario con le informazioni sulle condizioni di salute in forma di autodichiarazione. L'autodichiarazione, insieme all'anamnesi e alla visita clinica, deve mettere in evidenza malattie rilevanti per l'attività di gruista (es. diabete, epilessia, dipendenze, disturbi dell'equilibrio). Se il medico visitatore ritiene che sia necessario un accertamento più ampio da parte della medicina del lavoro della Suva, può spuntare questa voce sul questionario. Nell'interesse di un accertamento tempestivo, alla domanda inviata alla medicina del lavoro della Suva vanno uniti i reperti attuali, i referti medici specialistici e/o eventuali prese di posizione.

4. Requisiti minimi e limitazioni di salute rilevanti

4.1. Requisiti per la capacità visiva

Acuità visiva

Occhio migliore corretto minimo 0.6, l'altro occhio corretto minimo 0.1.

Se questi requisiti non sono soddisfatti è opportuna una visita oculistica. Le ametropie devono essere corrette per quanto possibile e tollerabile.

Monocoli o ciechi da un occhio: minimo con correzione 0.8. Per i monocoli, inoltre, vige un periodo di attesa minimo di quattro mesi dopo il verificarsi della condizione di monocolo con presentazione del certificato di un oculista. I monocoli non udenti non soddisfano i criteri medici per la guida delle gru.

Visione stereoscopica

La visione binoculare non deve mostrare alcuna limitazione importante.

La visione binoculare, per ragioni fisiologiche, ha un ruolo solo nello spazio circostante fino a circa 50 metri, mentre non è necessaria per il lontano. Qui predomina, anche con un solo occhio, una possibile visione prospettica. Nelle limitazioni della visione stereoscopica si verifica una compensazione che di regola avviene dopo quattro mesi.

Per esperienza, nella maggior parte dei casi si deve valutare una condizione di monocolo funzionale (visus di un occhio <0.2). In caso di dubbio su un'adeguata compensazione è opportuno richiedere un parere da parte di un oculista ponendo le seguenti domande:

- È presumibile che la visione stereoscopica limitata/perduta venga compensata con l'utilizzo di sistemi funzionali diversi dalla vista binoculare?
- Può il/la richiedente, nonostante le limitazioni della visione stereoscopica valutare correttamente le distanze nonché arrestare e deporre i carichi con precisione?
- Si può ritenere che, a causa delle limitazioni della visione stereoscopica sia presente un aumento del rischio di infortunio?

Campo visivo

Campo visivo normale di un occhio o equivalente campo visivo binoculare con diametro orizzontale di almeno 140 gradi; in particolare, il campo visivo centrale deve essere normale fino a 30 gradi.

Per una valutazione orientativa del campo visivo è sufficiente l'esame con il dito. La condizione di monocolo non limita l'idoneità purché sia presente un campo visivo normale. Se si presentano reperti dubbi o deficit, si raccomanda una perimetria di controllo da parte di un oculista.

Posizione e mobilità degli occhi

In presenza di diplopia (costante o transitoria) l'orientamento spaziale è alterato. I requisiti minimi non sono soddisfatti.

Eccezioni: presenza di una diplopia minima che si verifica solo con particolari direzioni dello sguardo o di tipo compensativo (es. posizioni particolari di testa o corpo) o può essere ridotta indossando speciali ausili visivi.

In queste condizioni bisogna ottenere il parere di un oculista ponendo le seguenti domande:

- È presente una diplopia costante o solo transitoria?
- Causa della diplopia?
- La diplopia compare anche con una posizione normale della testa con sguardo rettilineo?
- Ci sono riserve in merito all'attività di gruista?

4.2 Requisiti per la capacità uditiva

Durante la guida di una gru capita che molto spesso vengono inviati ordini di manovra via radio. Questi ordini devono essere compresi nonostante il rumore del cantiere. Deve essere conservata la percezione del linguaggio corrente a 5 m.

Per una valutazione orientativa della capacità uditiva, la comprensione del linguaggio corrente va verificata separatamente per entrambe le orecchie alla distanza media di 5 m.

4.3 Limitazioni di salute rilevanti per l'attività

Disturbi dell'equilibrio

Chi soffre di disturbi dell'equilibrio, continui o a crisi, non è in grado di guidare una gru in quanto da ciò (con o senza sintomi di vertigini) risultano disturbi dell'orientamento.

Esempi: malattia di Menière o otite cronica con fistola labirintica.

Diabete mellito

L'attività di gruista non è controindicata se:

- la malattia viene trattata solo con la dieta e/o antidiabetici orali e non è presente alcun rischio di ipoglicemia.

In caso di diabete mellito trattato con dieta, antidiabetici orali e insulina l'attività di gruista può essere svolta solo se:

- il/la richiedente è sotto controllo medico regolare;
- vengono condotti e documentati controlli regolari della glicemia;
- la glicemia è stabile;
- non è presente una tendenza alle ipoglicemie gravi;
- non sono presenti conseguenze limitanti (es. complicanze tardive del diabete a livello oculare);
- può essere confermata una buona compliance.

Epilessia

Chi soffre di epilessia in fase attiva non è idoneo all'attività di gruista.

In esiti di epilessia e assenza di crisi (con o senza farmaci antiepilettici) l'idoneità va valutata dal punto di vista neurologico in osservanza delle linee guida della Lega svizzera contro l'epilessia.

Dipendenza da alcool

In caso di dipendenza da alcool non ci sono i presupposti per l'attività di gruista.

L'attività può essere autorizzata se la dipendenza è stata superata stabilmente e possono essere documentati un trattamento della dipendenza stessa e un'astinenza totale di 12 mesi (analisi del capello per l'etilglucuronide, un prodotto del metabolismo dell'alcool, in un istituto di medicina legale).

Dipendenza da droghe

In caso di dipendenza da droghe non ci sono i presupposti per l'attività di gruista.

L'attività può essere autorizzata se la dipendenza è stata superata stabilmente e possono essere documentati un trattamento della dipendenza stessa e un'astinenza totale di 12 mesi (analisi del capello politossicologica in un istituto di medicina legale).

Disturbi psichici

Se un disturbo psichico altera l'effettiva percezione della realtà, l'elaborazione e la valutazione delle informazioni, la capacità di reazione e il comportamento adeguato alla situazione, mancano i presupposti per l'attività di gruista.

Un apprezzamento sulla presenza o meno dei prerequisiti per l'attività di gruista ha senso solo se, con una presa di posizione psichiatrica, è possibile documentare un decorso favorevole della malattia per un lungo periodo di tempo (almeno 12 mesi) e viene certificato che il trattamento psicofarmacologico non pregiudica le capacità sopracitate.

Condizioni che comportano crisi di perdita di coscienza (es. sincopi, narcolessia)

Chi soffre di malattie con crisi di alterazione di coscienza non può svolgere l'attività di gruista.

In caso di crisi di disturbi di coscienza l'apprezzamento deve essere effettuato dal relativo specialista (neurologo, cardiologo, medico del sonno, internista). L'attività di gruista può essere esercitata solo se la causa del disturbo è nota e viene curata con successo. Lo specialista deve prendere posizione in proposito e stabilire se, dal suo punto di vista, sono presenti i presupposti medici per la guida di una gru.

Malattie cardiocircolatorie

In caso di malattie cardiocircolatorie che si accompagnano al rischio di crisi di dolore cardiaco ischemico, dispnea da sforzo, malessere, riduzione dell'afflusso ematico cerebrale con riduzione del rendimento o alterazioni di coscienza, l'attività di gruista non può essere esercitata.

Presupposti per l'attività di gruista in caso di / successivamente a:

- Cardiopatia coronarica: assenza di sintomi, assenza di una terapia antianginosa acuta, test da sforzo: assenza di ischemie, assenza di aritmie di alto grado o ingravescenti sotto sforzo.
- Sindrome coronarica acuta: assenza di sintomi, assenza di rilevanti disturbi del ritmo, assenza di una terapia antianginosa acuta, test da sforzo: assenza di ischemie, assenza di aritmie di alto grado o ingravescenti sotto sforzo.

Presupposti per l'attività di gruista in caso di / successivamente a:

- Ipertensione arteriosa: pressione sistolica di regola <180 e <100.
- Vizi valvolari: assenza di sintomi, assenza di embolie, funzione di pompa conservata, assenza di rilevanti disturbi del ritmo.
- Insufficienza cardiaca: assenza di sintomi.
- Aritmie: assenza di aumento della probabilità di sintomi rilevanti. Funzione di pompa conservata, assenza di aritmie di alto grado all'ECG Holter, test da sforzo: assenza di ischemie, assenza di aritmie di alto grado o ingravescenti sotto sforzo.
- ICD/Pacemaker: è di regola necessario l'accertamento individuale con il cardiologo curante (malattia di base, dipendenza dal pacemaker, tipo di PM/ICD?). Sono da tenere presenti le interferenze elettromagnetiche.

Ordinanza concernente la sicurezza nell'uso delle gru (Ordinanza sulle gru) del 27.9.1999, rev. 1.7.2010: <http://www.admin.ch/opc/it/classified-compilation/19995603/201007010000/832.312.15.pdf>

Direttiva CFSL 6510 «Formazione di gruisti: corso base ed esame»:
<http://www.ekas.admin.ch/index-it.php?frameset=200>

Formazione dei gruisti: <http://www.suva.ch/it/startseite-suva/praevention-suva/arbeitsuva/gefahren-filter-suva/fuehren-von-kranen-suva/filter-detail-suva.htm>

Direttive per l'idoneità alla guida della Commissione del traffico della Lega svizzera contro l'epilessia: http://www.sgrm.ch/uploads/media/Epilepsie-Richtlinien_2015.pdf